

rono disposti due sommergibili a Trieste per contrastare un eventuale attacco italiano contro detta città, uno nelle acque di Lissa, che per l'Italia ha una certa importanza, uno nelle acque montenegrine per operazioni contro quella costa.

« L'azione premeditata contro la costa italiana prometteva successo purchè essa si fosse svolta immediatamente dopo l'inizio delle ostilità, per cui, nell'intelligenza delle probabilità dello scoppio della guerra, già fin dal 23 c. m. tenni pronta la flotta a partire da Pola all'imbrunire. Le disposizioni emanate tendevano a far entrare in vigore ad un tempo, all'alba, tutte le azioni isolate contro i vari punti della costa ».

Dallo specchio che segue risultano la composizione dei vari gruppi di unità austro-ungariche e gli obbiettivi a ciascuno assegnato:

GRUPPO	FORZE NAVALI	AZIONI CONTRO
A a b c d	Grosso (I, III, IV Divisione); cacciatorpediniere <i>Dinara, Reka, Csikòs, Velebit</i> torpediniere a.m. 74 77 76 75 torpediniere a.m. 57 58 60 62 torpediniere a.m. 72 55 67 63 68 70 torpediniere a.m. 50 51 53 54 64 69	Ancona
B	<i>Zrinyi</i> e le torpediniere 4 e 7 (della difesa di Pola)	Senigallia